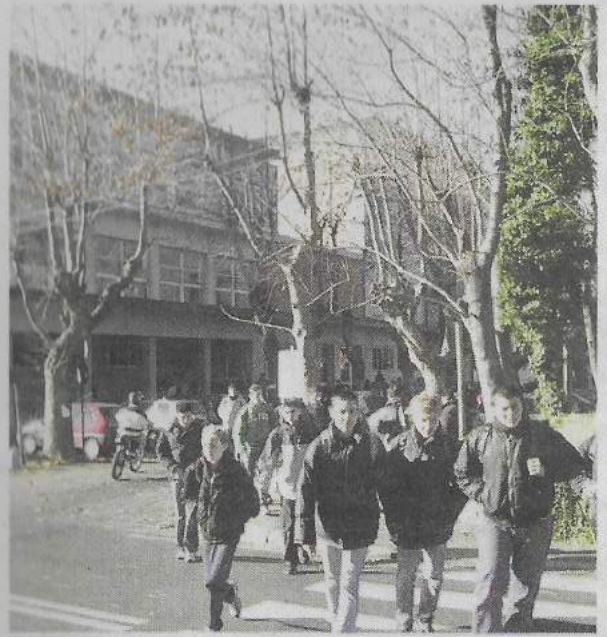

ISTITUTO NEWTON Domani mattina studenti e imprenditori a confronto sul palco del teatro di piazza Repubblica

«Noi giovani nell'Italia delle eccellenze»

«Molti giovani, anche laureati, lasciano il nostro Paese per recarsi in altre nazioni dove si adeguano a svolgere lavori che tranquillamente potrebbero trovare anche in Italia». È una dichiarazione controcorrente, quella che arriva da Gabriele Pinorini, rappresentante di istituto all'Isis Newton (*foto Archivio*) e sulla quale ruoterà l'assemblea degli studenti convocata dalle 10 alle 13 di domani al Teatro di piazza Repubblica. Non una mattinata come tante, dunque, a discutere di scioperi, orari, manifestazioni e problemi interni al complesso scolastico di via Zucchi.

«Ci ritroviamo per acquisire la consapevolezza che abbiamo un patrimonio non solo storico, artistico, letterario ricchissimo, ma anche relativo ad altri aspetti che spesso trascuriamo e di cui sentiamo la mancanza quando ci troviamo all'estero: penso alla cucina, alla moda, allo sport» prosegue Gabriele Pinorini. Gli studenti alzano la testa da banchi e libri, da laboratori e corsi professionali. A un passo dall'entrata nel mondo del lavoro, nella consapevolezza di non studiare in uno dei tanti, pur lodevoli istituti superiori di cui è costellato il territorio varesino: «Siamo un polo tecnico, professionale e formativo d'eccellenza, primo in provincia secondo la Fondazione Agnelli quanto a diplomati occupati in coerenza con il titolo di studio che va dalla meccanica alla meccatronica, dalle materie plastiche alla moda, dalle biotecnologie sanitarie ai mezzi di trasporto, macchine utensili, impianti termoelettrici, servizi per l'agricoltura - assicura il dirigente Daniele Marzagalli -. In media, entro un anno dal diploma i nostri ragazzi sottoscrivono il loro primo contratto di lavoro importante a dieci minuti di strada da casa. Sono dati significativi che ci mostrano come l'Italia delle eccellenze passa anche dal Newton».

Concetto che verrà fatto emergere durante l'assemblea dal titolo "L'Italia eccellente: orgoglio, prospettive e futuro per gli studenti" con al centro il tema principale del made in Italy. La parola Italia sarà analizzata lettera per lettera e sarà curioso vedere come la fantasia e la preparazione degli allievi metterà in evidenza l'acrostico di "I" come impero, "t" come territorio, "a" come arte, "l" come leggenda, "i" come ingegno, "a" come azzurro. Per evitare che il loro futuro debba necessariamente e non per scelta svolgersi fuori dai confini nazionali. Sono attesi rappresentanti del mondo imprenditoriale varesino. Coordinerà l'assemblea il giornalista varesino Vito Romaniello.

Riccardo Prando

© RIPRODUZIONE RISERVATA